

## **CONSORZIO ENERGIA TOSCANA (CET SCRL)**

### **OGGETTO: AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER LA RICHIESTA DEL FONDO KYOTO 5**

Il Consorzio Energia Toscana (CET srl), certificata UNI 11352 con certificato n. IT268840 Bureau Veritas del 8 luglio 2016, rende noto che:

- intende acquisire **Manifestazioni di Interesse** da parte degli Enti Pubblici per procedere alla richiesta del **Fondo Kyoto 5** per fornire finanziamenti al tasso agevolato dello 0,25% per interventi di efficientamento energetico e idrico degli immobili pubblici destinati all'istruzione scolastica, all'istruzione universitaria, per gli edifici pubblici dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli impianti sportivi e le strutture sanitarie nel territorio della regione Toscana;
- il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse, non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare al Consorzio Energia Toscana la disponibilità dell'ente a partecipare all'iniziativa;
- con il presente avviso si intende procedere ad un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di Enti che hanno in corso la progettazione di interventi di efficientamento energetico sugli immobili pubblici scolastici, sugli impianti sportivi e sulle strutture sanitarie e che non hanno valutato la possibilità di richiedere un finanziamento agevolato in base a quanto previsto decreto interministeriale 11 febbraio 2021, con il quale sono disciplinate le modalità di accesso al bando;
- il Consorzio Energia Toscana si riserva di individuare i soggetti idonei tra coloro che presenteranno la manifestazione di interesse in base alle modalità previste dal DM 11 febbraio 2021;
- il Consorzio Energia Toscana si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel caso in cui non siano raggiunti i requisiti minimi previsti dal DM 11 febbraio 2021.

In relazione al presente, si precisa quanto segue:

- **Premesso che:**

Gli immobili pubblici destinati all'istruzione, gli impianti sportivi e le strutture sanitarie versano spesso in condizioni di degrado e non soddisfano i requisiti confort termo-igrometrico e di sicurezza sismica previsti dalla normativa vigente.

La spesa energetica dei Comuni in ambito di climatizzazione invernale degli immobili pubblici rappresenta una delle voci più consistenti. Tale spesa può essere ridotta considerevolmente attraverso interventi radicali di efficientamento energetico degli edifici, sia sull'involucro sia sul sistema impiantistico.

Possono beneficiare del fondo Kyoto i soggetti pubblici proprietari degli immobili oggetto di intervento, nonché soggetti pubblici che hanno in uso i medesi immobili, con riferimento alle seguenti strutture:

- immobili destinati all'istruzione scolastica, ivi inclusi gli asili nido, e all'istruzione universitaria, nonché gli edifici pubblici dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (di seguito, "AFAM") di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- impianti sportivi, non compresi nel "Piano per la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane" di cui al comma 3 dell'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185;
- edifici adibiti a ospedali, policlinici e a servizi socio-sanitari.

- **Tipologia di interventi ammissibili:**

Sono ammessi al finanziamento i seguenti interventi di **riqualificazione energetica**:

- isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da est-sud-est a ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- sostituzione di impianti esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione;
- installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
- sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- riqualificazione degli impianti di illuminazione;
- installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici anche unitamente a sistemi per il monitoraggio della prestazione energetica.

Anche gli interventi non ricompresi nell'elenco, che comportano una riduzione dei consumi di energia, possono accedere ai finanziamenti.

Possono accedere ai finanziamenti i seguenti interventi di **efficientamento e risparmio idrico**:

- sistemi per la raccolta delle acque piovane per uso irriguo e/o per gli scarichi sanitari, attuata con impianti realizzati secondo la norma UNI/TS 11445 *"Impianti per la raccolta e utilizzo dell'acqua piovana per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione"* e la norma UNI EN 805 *"Approvvigionamento di acqua - Requisiti per sistemi e componenti all'esterno di edifici"* o norme equivalenti;
- sistemi di riduzione di flusso, di controllo di portata, di controllo della temperatura dell'acqua;
- apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico aventi scarico completo di massimo 6 litri e scarico ridotto di massimo 3 litri;
- sistemi di monitoraggio dei consumi idrici;
- sostituzione dei sistemi e dei punti di irrigazione con altri a risparmio idrico;
- sostituzione delle pompe con modelli certificati ad alta efficienza energetica (superiori a IE4 per le pompe di superficie e indici di efficienza minima (MEI) superiore o uguale a 0,4 per le pompe sommerse);
- sostituzione delle specie vegetali irrigate con altre a richiesta di irrigazione ridotta almeno del 50%;
- installazione di sistemi di controllo della pioggia e umidità del terreno da irrigare.

Possono essere altresì ammessi a finanziamento interventi strutturali per la prevenzione sismica degli edifici e interventi per la bonifica o per la messa in sicurezza delle parti di immobile, o di sue pertinenze, contaminate da amianto, per un limite massimo del 50% del finanziamento richiesto.

- **Criteri minimi degli interventi:**

I requisiti minimi dei progetti presentati sono i seguenti:

- gli interventi devono conseguire un miglioramento del parametro di efficienza energetica dell'edificio oggetto di intervento di almeno due classi, in un periodo massimo di tre anni dalla data di inizio dei lavori di riqualificazione energetica. Nel caso di interventi realizzati su impianti sportivi all'aperto gli stessi devono conseguire una riduzione dei consumi energetici complessivi pari almeno al 20 % rispetto alla situazione ante intervento;
- gli interventi devono rispettare i requisiti tecnici minimi di cui all'Allegato I del Conto Termico, nonché i criteri minimi di cui al decreto ministeriale 26 giugno 2015, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- gli interventi sull'involucro edilizio, se le condizioni dell'edificio lo rendono necessario, devono prevedere interventi strutturali per il raggiungimento dei livelli di sicurezza prescritti dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni;
- i progetti di intervento, qualora reso necessario dalle condizioni dell'edificio, devono prevedere l'adeguamento alle vigenti norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti;
- i progetti di intervento, qualora reso necessario dalle condizioni dell'edificio, devono assicurare la bonifica o messa in sicurezza delle parti di immobile, o di sue pertinenze, contaminate da amianto.

• **Importo e durata del finanziamento:**

Possono essere ammessi al finanziamento gli interventi descritti nella tabella successiva, i cui costi sono stati sostenuti in data successiva all'entrata in vigore del DM 11/02/2021 n.65 ed i cui lavori sono avviati in data successiva all'emanazione del provvedimento di attribuzione del finanziamento.

<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Durata massima del finanziamento agevolato</b>	<b>Importo finanziabile per singolo edificio</b>
Interventi che riguardano esclusivamente l'analisi, il monitoraggio, l'audit e la diagnosi energetica	Massimo 10 anni	Per edificio € 30.000,00
Interventi relativi alla sostituzione degli impianti, incluse le opere necessarie alla loro installazione e posa in opera, la relativa progettazione, certificazione energetica ex ante ed ex post	Massimo 20 anni	Per edificio massimo € 1.000.000,00
Interventi di riqualificazione energetica dell'edificio, inclusi gli impianti, l'involucro e le relative opere di installazione e posa in opera, la progettazione e certificazione energetica ex ante ed ex post	Massimo 20 anni	Per edificio massimo € 2.000.000,00

Qualora il costo complessivo del progetto di intervento sia superiore agli importi massimi indicati il soggetto richiedente, in sede di richiesta di finanziamento agevolato, dovrà dichiarare che l'integrale copertura dell'intervento è assicurata da ulteriori risorse finanziarie rientranti nella propria disponibilità, presentando documentazione comprovante la copertura integrale dell'intervento.

• **Tipologia di costi ammissibili:**

Le spese comprensive di IVA ammissibili a finanziamento sono le seguenti:

- fornitura e posa in opera del materiale, comprensivo di opere murarie e assimilate, nonché la demolizione e ricostruzione degli elementi costruttivi, presentando a corredo del progetto un apposito piano di recupero del materiale da demolizione;
- apparecchiature, impianti, macchinari e attrezzature varie (inclusi i sistemi di telegestione, telecontrollo e monitoraggio per la raccolta dei dati riguardanti i risparmi conseguiti) comprensivi delle forniture di materiali e dei componenti previsti per la realizzazione dell'intervento, compresi lo smontaggio e la dismissione degli impianti esistenti;
- interventi sull'involucro edilizio (opaco e trasparente);

- spese tecniche per progettazione e studi, ivi inclusa la redazione del piano di recupero dei materiali da demolizione;
  - spese tecniche di direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo;
  - spese per le prestazioni professionali per la redazione della valutazione di sicurezza strutturale comprensiva di verifica di vulnerabilità sismica;
  - spese per le prestazioni professionali per la redazione dell'attestato di prestazione energetica, nonché di diagnosi energetiche ante operam dell'edificio oggetto di intervento.
- **Modalità di presentazione delle domande:**

Il modulo di domanda deve essere compilato sull'applicativo reso disponibile sul sito internet della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., firmato digitalmente e, corredato della relativa documentazione di seguito elencata, trasmesso via PEC agli indirizzi indicati sul DM 12 febbraio 2021:

- diagnosi energetica delle strutture;
- attestato di prestazione energetica dell'edificio ante operam;
- progetto di fattibilità tecnica ed economica;  
cronoprogramma dell'intervento;
- tabella dei costi ammissibili;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni conseguite e richieste;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 completa di eventuale lista delle autorizzazioni necessarie all'esercizio;
- certificato di agibilità;
- certificato antincendio o dichiarazione di non assoggettabilità alle norme di prevenzione incendi;
- indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, ove previsto in base alla natura dell'intervento.

Nel caso di intervento sull'involucro edilizio è necessario allegare anche la valutazione di sicurezza strutturale dell'edificio oggetto di intervento, comprensiva di verifica di vulnerabilità sismica, ovvero di certificazione attestante la conformità dell'immobile alle prescrizioni delle vigenti norme tecniche sulle costruzioni emessa a seguito degli interventi di miglioramento/adeguamento già eseguiti.

Una volta presentata la domanda, Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, responsabile dell'attività istruttoria e dell'attribuzione del finanziamento, potrà richiedere delle integrazioni, alle quali il soggetto richiedente dovrà rispondere entro 15 giorni. L'istruttoria si conclude entro 90 giorni dalla data di ricezione della domanda con adozione del provvedimento di attribuzione del finanziamento agevolato ovvero di rigetto dell'istanza, attraverso comunicazione a mezzo PEC ai soggetti beneficiari e alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Le fasi successive all'ammissione a finanziamento sono curate dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., alla quale i soggetti beneficiario dovranno restituire la documentazione cono contratto firmato entro 180 giorni. Entro 180 giorni dalla stipula del contratto (quindi entro 360 dall'ammissione al finanziamento) deve essere trasmesso il Verbale di consegna dei lavori, nonché il quadro economico definitivo di progetto e i lavori devono essere conclusi entro tre anni dalla data di inizio indicata nel Verbale di consegna dei lavori (prorogabile di ulteriori 18 mesi).

I finanziamenti del Fondo Kyoto sono cumulabili con altri contributi previsti dalla normativa comunitaria nazionale e regionale (Conto Termico, Fondo Nazionale Efficienza Energetica, Fondi FESR), e in ogni caso non possono superare complessivamente il 100% dei costi ammissibili.

**La domanda potrà essere presentata entro e non oltre il 19 dicembre 2021.**

- **Il compito del Consorzio Energia Toscana:**

Come EScO certificata, **Società Consortile Energia Toscana (CET srl)** si occuperà, per conto degli Enti che manifesteranno il proprio interesse all'iniziativa, di:

- valutare i progetti in corso delle pubbliche amministrazioni nel settore dell'efficientamento degli edifici scolastici, impianti sportivi, ospedali, policlinici e servizi socio-sanitari;
- verificare la rispondenza ai requisiti previsti dal DM 12 febbraio 2021 n.65
- valutare l'ammontare del finanziamento in riferimento agli interventi di efficienza energetica in programma della pubblica amministrazione;
- ricevere la documentazione prevista dall'art. 9 comma 6 del DM 12 febbraio 2021 n.65;
- presentare la domanda sul portale informatico messo a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A;
- fornire assistenza all'Ente fino alla conclusione dell'istruttoria relativa alla procedura di ammissione a finanziamento.

- **Documentazione da inviare per poter aderire al programma:**

Per poter aderire alla richiesta occorre che l'Ente interessato, invii la propria istanza di Manifestazione di Interesse, come da **Allegato 1**, tramite:

- Posta elettronica certificata: [cet@pec.conorzioenergiatoscana.it](mailto:cet@pec.conorzioenergiatoscana.it)

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti sono reperibili presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio Energia Toscana (Tel. +39 055 353888, e-mail [info@consorzioenergiatoscana.it](mailto:info@consorzioenergiatoscana.it)).

Gli enti che avranno manifestato interesse alla presente iniziativa entro il 22/10/2021 saranno contattati nei successivi 15 giorni dal CET per l'avvio dell'attività.

Firenze, 13/10/2021

Il Direttore della  
Società Consortile Energia Toscana  
Ing. Luca Perni

**ALLEGATO 1: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Spett.le Consorzio Energia Toscana (CET scrl)  
Piazza Indipendenza 16 - 50129 Firenze  
Tel: 055/353888  
Fax: 055/3217026  
E-mail: [cet@pec.consorzioenergiatoscana.it](mailto:cet@pec.consorzioenergiatoscana.it)

**OGGETTO: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER LA RICHIESTA DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA PER INTERVENTI SULL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000

in qualità di:

- legale rappresentante
- Dirigente/Funzionario delegato

Dell'Ente Pubblico \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione)  
con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
sede operativa in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_

**Manifesta l'interesse a:**

- partecipare all'iniziativa di richiesta del fondo Kyoto 5 promossa dal CET in attuazione del Decreto Ministeriale del 12 febbraio 2021 n.65 in quanto sta progettando interventi di efficientamento energetico sugli edifici scolastici/impianti sportivi/strutture sanitarie \_\_\_\_\_ [indicare la denominazione del progetto] che prevede i seguenti interventi \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con riduzione della classe energetica dell'edificio da \_\_\_\_\_ (classe energetica dello stato di fatto) a \_\_\_\_\_ (classe energetica dello stato di progetto)

**Dichiara:**

- la veridicità e la verificabilità dei dati riportati nella presente dichiarazione;
- di acconsentire al trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità e nell'ambito strettamente legato al programma di richiesta del fondo Kyoto.

Resta inteso che la Società Consortile Energia Toscana (CET scrl) si riserva la possibilità di non procedere con l'iniziativa qualora non fossero raggiunti volumi tali da ottenere economie di scala per lo svolgimento dell'iniziativa specifica. In questo caso nulla sarà riconosciuto ai Comuni che hanno manifestato l'interesse alla partecipazione dell'iniziativa di richiesta del fondo Kyoto 5.

(Località) \_\_\_\_\_, (data) \_\_\_\_\_

TIMBRO e FIRMA